

La partecipazione della Miliani, che si rapporta all'80% del pacchetto azionario, è iscritta a patrimonio al valore di Lire 1.450.000.000 (Lire 2.750.000.000 al 31 dicembre 1994)

Per decisione assembleare assunta il 30 aprile 1996, la perdita risultante per il 1995 è stata coperta utilizzando per uguale importo la disponibilità per "altre riserve".

Nel corso del 1995 i rapporti tra la società e la controllante sono stati originati sia da operazioni di natura commerciale che finanziaria. I rapporti di natura commerciale intercorsi si riferiscono a beni di natura diversa, in quanto oltre a quelli derivanti dall'attività ordinaria di ciascuna, nel corso dell'esercizio la Miliani ha definito l'acquisto di cespiti patrimoniali. I rapporti di natura finanziaria sono relativi ad interessi sul finanziamento oneroso e all'adozione del sistema dell'"IVA di gruppo".

Al 31 dicembre 1995 l'organico della società risulta costituito da n. 66 unità (n. 1 dirigente, n. 5 impiegati e n. 60 operai) utilizzati anche part-time. Rispetto al 1994 risultano 2 unità in meno.

Anche per il 1996 l'inizio dell'anno è stato caratterizzato da carenza di lavoro il che ha indotto alla sospensione temporanea dal lavoro di parte del personale. Sono state, poi, acquisite commesse atte ad impegnare per l'intero scorcio dell'anno il che ha determinato l'opportunità degli interventi di cui si è detto da cui possono discendere realistiche possibilità di assestamento nell'immediato e sviluppo in proiezione.

Nell'indirizzo operativo anzidetto, ed alla più completa adesione allo stesso da parte di tutti, si correla anche l'obiettivo di un sostanziale vantaggio economico per l'esercizio.

**I) SIPLIDA - Società Italiana per le Edizioni d'arte S.p.A. - Roma**

Nel corso del 1995 è stata data attuazione al deliberato aumento gratuito del capitale sociale, che è passato da Lire 1.000.000.000 a Lire 1.250.000.000.

L'andamento del 1995 è da ritenersi soddisfacente se si considera il persistere della situazione economica nazionale stagnante che penalizza, principalmente, i beni di carattere voluttuario. I ricavi dell'esercizio sono relativi all'esecuzione di impegni del portafoglio ordini assunti nell'esercizio precedente o all'evasione parziale di nuovi ordini. Per l'editoria è stata consegnata la seconda e terza tranche dell'opera *"Roma Imago Urbis"* e si è proceduto a vendere i diritti, per i volumi con sbalzo in argento e per l'iniziativa *"Gli Stemmi d'Italia"*, all'EDITALIA S.p.A. - appartenente allo stesso gruppo societario - avente una rete di vendita specializzata nella commercializzazione di volumi per bibliofili. Per la medagliistica, un quarto dei ricavi è da attribuire alla *"Medaglia del 2000"*, che comprende una serie di cinque medaglie, di cui si è consegnata solo la prima. La tiratura è limitata a 2000 esemplari ed il know-how per la sua ideazione e realizzazione è stato prodotto all'interno. Il tema della fine del millennio riscuote, anche per prodotti consimili, un notevole consenso da parte della clientela e lascia prevedere buoni sviluppi di fatturato.

Per quanto concerne l'andamento e le risultanze gestionali, dal *"conto economico"* emerge che il *"valore totale della produzione"* dell'esercizio si rapporta a Lire 29.417.680.988 (Lire 31.690.668.781 per il 1994); nell'ambito, i *"ricavi delle vendite e delle prestazioni"* risultano pari a Lire 31.420.548.819 (Lire 25.216.960.114 per il 1994).

A fronte, i *"costi di produzione"* totalizzano Lire 26.193.747.535 (Lire 30.549.559.680 per il 1994) avendo contabilizzato *"ammortamenti e svalutazioni"* per Lire 2.607.664.985 (Lire 2.159.456.283 per il 1994).

Il risultato prima delle imposte si rapporta, pertanto, a Lire 1.261.599.972 (Lire 743.357.099 per il 1994) e l'*"utile dell'esercizio"* a Lire 865.348.972 (Lire 102.566.099 per il 1994).

Il numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 1995 è di 27 unità, con un aumento di 14 unità rispetto al precedente esercizio.

A seguito delle decisioni assunte dall'assemblea degli azionisti che ha deliberato, in sede ordinaria,

- di attribuire l'*"utile dell'esercizio"* 1995 per Lire 214.231.000 a *"riserva legale"* (fino al raggiungimento del 20% del capitale sociale) e per Lire 651.117.972 a *"riserva straordinaria"*;

e, in sede straordinaria,

- di aumentare gratuitamente il capitale sociale da Lire 1.250.000.000 a Lire 2.000.000.000 mediante l'elevazione del valore unitario di ciascuna delle 10.000 azioni da Lire 125.000 a Lire 200.000 cadauna;
- di utilizzare all'uopo Lire 750.000.000 della "riserva straordinaria"; il cui ammontare residuale si rapporta, pertanto, a Lire 5.939.223,

il "netto patrimoniale" della società, nel raffronto con il precedente esercizio, risulta dai prospetti che seguono:

prima delle deliberazioni dell'assemblea degli azionisti

| (lire)                | 1995          | 1994          |
|-----------------------|---------------|---------------|
| Capitale sociale      | 1.250.000.000 | 1.000.000.000 |
| Riserva legale        | 35.769.000    | 30.640.000    |
| Riserva straordinaria | 104.821.251   | 257.384.152   |
| Utile dell'esercizio  | 865.348.972   | 102.566.099   |
| TOTALE                | 2.255.939.223 | 1.390.590.251 |

dopo le deliberazioni dell'assemblea degli azionisti

| (lire)                | 1995          | 1994          |
|-----------------------|---------------|---------------|
| Capitale sociale      | 2.000.000.000 | 1.250.000.000 |
| Riserva legale        | 250.000.000   | 35.769.000    |
| Riserva straordinaria | 5.939.223     | 104.821.251   |
| TOTALE                | 2.255.939.223 | 1.390.590.251 |

La partecipazione, pari all'80% del capitale sociale, è iscritta a patrimonio al "costo storico" di Lire 1.150.000.000.

Nel corso del 1995 i rapporti tra la società e la controllante sono stati originati sia da operazioni di natura commerciale, derivanti dalle attività ordinarie di ciascuna, che finanziaria per l'adozione del sistema dell'"IVA di gruppo".

**L) CELLULOSA CALABRA S.p.A. - Crotone**

Con la Relazione al bilancio dell'esercizio 1994 si è dato conto della situazione della società e dell'impegno economico, sostenuto solo dalla proprietà, per mantenere in esercizio e potenziare tecnologicamente lo stabilimento di Crotone. Come già rappresentato, sono state apportate sostanziali modifiche agli impianti per eliminare dal processo estrattivo l'impiego di reattivi a base di zolfo e sostituirli con reattivi a base di ossigeno - processo NACO -, sono stati effettuati investimenti per rendere possibile oltre alla produzione di cellulose semichimiche, greggie e bianchite, da essenze legnose diverse ovvero da piante annuali, anche paste da maceri e, alternativamente, cellulose da linters di cotone. Sul bilancio aziendale hanno, poi, gravato la mancata operatività di intese, anche contrattuali, che avrebbero dovuto garantire il costante ed adeguato rifornimento di essenze legnose locali, nonché la mancata definizione di interventi di soggetti pubblici nella compagine societaria.

Nel quadro di interventi mirati all'ambito agronomico, più volte sono state richiamate le possibilità di dar luogo all'economica utilizzazione di terreni in posizione di set-aside, per la messa a coltura sia di piante annuali da fibra che di cotone. Quest'ultima coltivabile non solo in Calabria, ma anche in Puglia e Sicilia, costituirebbe una fonte nazionale di rifornimento di materia prima per l'industria tessile e sarebbe di incentivo all'attivazione di complessi per la sgranatura del cotone e la pressatura e delinterizzazione dei semi. Lo stabilimento di Crotone si porrebbe pertanto come il destinatario elettivo sia del legno e di tutti i prodotti e sottoprodotti derivabili dalle produzioni agroforestali che dell'utilizzazione economica di materie prime residuali quali i linters.

In proposito è stato approfondito un progetto di ampia valenza per l'economia del territorio, che prevede:

- per l'immediato, interventi sulla struttura impiantistica disponibile per rendere possibile la produzione, alternativa, di cellulosa semichimica da legno locale, vendibile allo stato umido sul mercato nazionale, ovvero di cellulosa da linters di cotone, vendibile allo stato secco sul mercato nazionale ed all'estero, per usi cartari e per usi chimici;
- in successione di tempo, integrazioni impiantistiche per rendere possibile la produzione continuativa sia di cellulosa da linters di cotone che di semichimica da legno e parte da maceri da vendere ovvero da utilizzare in loco, con l'installazione di macchine appropriate.

Al riguardo la Regione Calabria aveva già assicurato il suo interessamento sin dal dicembre 1994 sollecitando l'intervento della controllata Fincalab S.p.A., alla quale ha garantito i mezzi finanziari correlati. Peraltro il rinnovamento dei responsabili delle strutture regionali e degli organi della Fincalab hanno fatto, come detto, slittare decisioni che invece sembravano imminenti. Peraltro, una riunione è stata ora convenuta per il 28 giugno c.a. per discutere di un progetto anche più articolato che, riconoscendo la rispondenza tecnico-commerciale della già ipotizzata impostazione produttiva, conside-

ra anche la formazione di uno specifico soggetto giuridico, con partecipazioni pubbliche e private, in grado di supportare meglio una gestione redditualmente soddisfacente. Con la verifica della realizzabilità concreta ed a breve tempo del nuovo soggetto giuridico e la conferma contestuale delle partecipazioni terze e dei correlati apporti, l'impostazione del progetto proposto appare realisticamente ed utilmente perseguibile e con un obiettivo produttivo frattanto così dimensionato:

▣ semichimica da legno 21.000 t/a

▣ fluting 30.700 t/a

▣ cellulosa da linters 16.100 t/a

In proposito è da considerare la totale dipendenza dell'Italia da Paesi a valuta forte per quanto concerne sia la cellulosa da linters che la semichimica da legno, l'elevata importazione dall'estero del fluting la cui fabbricazione da parte dello stabilimento di Crotone si avvantaggia della disponibilità della materia prima autoprodotta con un impianto che può trasformare, con vantaggi economici, anche maceri ed altri materiali fibrosi. Il fatturato annuo tenuto a regime è di circa 80 miliardi di Lire.

Per le possibili valutazioni e l'eventuale interessamento diretto, per quanto di rispettiva possibile competenza, il progetto è stato sottoposto anche alla GEPI e alla RIBS, Risnammento Agro-industriale Zuccheri.

Con l'esposizione fatta, pur sempre di sintesi, è da evidenziare che per il 1995 il "valore totale della produzione" si rapporta a Lire 29.971.713.461 (Lire 19.842.376.317 per il 1994); nell'ambito, peraltro, i "ricavi delle vendite e delle prestazioni" totalizzano Lire 12.253.628.494 (Lire 5.199.745.443 per il 1994).

A fronte, i "costi di produzione" risultano pari a Lire 31.598.302.906 (Lire 25.342.944.306 per il 1994), avendo contabilizzato per "ammortamenti" Lire 11.915.928.419 (Lire 9.132.577.314 per il 1994).

Tenuto conto della negatività dei saldi delle gestioni "finanziaria e straordinaria", pari a Lire 10.721.675.454 (Lire 9.351.748.155 per il 1994), la risultanza negativa dell'esercizio si concretizza in Lire 12.348.264.899 (Lire 14.852.316.104 per il 1994), con riferimento alla quale, in termini prudenziali, la Miliani ha frattanto azzerato il valore della partecipazione, riservandosi all'esito ormai prossimo dei contatti per convenire l'ingresso di nuovi soci, ovvero di diversa soluzione, ed in ogni caso in occasione dell'assemblea straordinaria di già prevista successiva, sollecita convocazione, per i provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice Civile.

Nel corso del 1995 i rapporti tra la società e la controllante sono stati originati sia da operazioni di natura commerciale che finanziaria. Le prime legate all'acquisto da parte della Miliani di materie cellulosiche, le altre relative all'addebito di interessi sul finanziamento oneroso e sull'adozione del sistema dell'"IVA di gruppo".

Conclusivamente si rappresenta che al 31 dicembre 1995 l'organico risulta di n. 143 unità (n. 2 dirigenti, n. 41 impiegati e n. 100 operai) contro n. 150 unità al 31 dicembre 1994.

Per l'esercizio in corso, comunque, operando per "*campagne*" ad un primo periodo di produzione di "*semichimica da legno*" condizionato peraltro dalla carenza di materie, si è ora avviato un ciclo - la cui durata va oltre l'anno in corso - di produzione di cellulosa da linters di cotone a valere per forniture confermate per circa 5.000 t. di prodotto entro fine anno ed altri quantitativi a seguire per il biennio 96/97.

**M) DIETA S.p.A. - Roma**

Come è stato sinteticamente rappresentato con le precedenti Relazioni al bilancio a partire dall'esercizio 1993, la società è stata costituita in partecipazione, paritetica in ragione del 49%, con la SAT di Catania e per il 2% con la CO.GE.FIN di Roma a fine 1992, allo scopo di ricercare fonti di approvvigionamento, di possibile accesso diretto, per quanto concerne *"leghe metalliche per monetazione"*, per le quali la dipendenza dell'Italia dall'estero è pressoché totale. Per l'obiettivo da raggiungere la società ha poi acquisito una partecipazione di controllo (80%) nella S.p.A. CONIAL.

Con la Relazione al bilancio dell'esercizio 1994 è stato evidenziato che nella fase attuativa - per il biennio 1993/94 - non si erano determinate opportunità di interventi diretti della Dieta e che si era convenuto di avviare la procedura di fusione per incorporazione della Dieta nella Conial previa acquisizione del 2% delle azioni detenute dalla CO.GE.FIN. In effetti, tenuto conto del consolidamento dell'attività svolta dalla CONIAL e dal settore merceologico specialistico d'interesse della VERRES S.p.A., controllata dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, in data 27 dicembre 1995 l'assemblea straordinaria degli azionisti ha disposto la messa in liquidazione della società e, in pari data, la partecipazione nella CONIAL S.p.A. è stata venduta alla VERRES S.p.A. (n. 3.000 azioni del valore nominale di Lire 100.000) e alla SAT S.p.A. (n. 1.000 azioni).

Il bilancio relativo all'esercizio 1995 è pertanto limitato al periodo di gestione ordinaria compreso fra il 1 gennaio ed il 27 dicembre 1995, per il quale è stato predisposto il conto di gestione e la nota integrativa, e dal primo periodo di liquidazione compreso fra il 28 dicembre ed il 31 dicembre 1995. Le voci in bilancio sono state valutate seguendo i principi del codice civile tenendo conto, ai fini della liquidazione, dell'esigibilità dell'attivo e dell'estinguibilità del passivo.

Comunque, come per il 1994, la società nel 1995 non ha realizzato *"fatturato"* ed ha sostenuto solo *"spese generali"* e costituito *"accantonamenti"* per l'ammortamento di immobilizzazioni immateriali. Complessivamente i *"costi di produzione"* hanno totalizzato Lire 74.511.642 (Lire 24.932.547 per il 1994).

Tenuto conto dell'avanzo espresso dal saldo delle *"gestioni finanziaria e straordinaria"* pari a Lire 640.327.732 (per il 1994 disavanzo di Lire 1.129.250), l'esercizio evidenzia uno *"sbilancio attivo"* di Lire 227.411.090 (*"disavanzo"* di Lire 29.656.797 per il 1994).

Al 31 dicembre 1995, pertanto, il *"netto patrimoniale"* della società risulta pari a Lire 683.546.564 (Lire 456.135.474 al 31 dicembre 1994), essendo rimasto invariato il capitale sociale di Lire 500.000.000. La partecipazione è iscritta al patrimonio della Miliani per Lire 245.000.000.

La società non ha dipendenti diretti.

A completamento della informativa sulle partecipazioni dirette ed indirette della Miliani, si danno le seguenti ulteriori notizie:

**— CEDIM S.r.l. - Ancona**

La CEDIM opera nel settore dei servizi di software e di consulenza alle aziende. La quota che detiene la Miliani, pari a Lire 1.000.000, è rimasta invariata, in quanto non ha esercitato entro il 30 marzo 1995 il diritto di opzione per la ricapitalizzazione, deliberata dall'assemblea straordinaria del 20 aprile 1994, per far fronte alle esigenze di aggiornamenti organizzativi interni. Al 31 dicembre 1995 il capitale sociale della CEDIM è di Lire 402.000.000 (Lire 379.000.000 al 31 dicembre 1994).

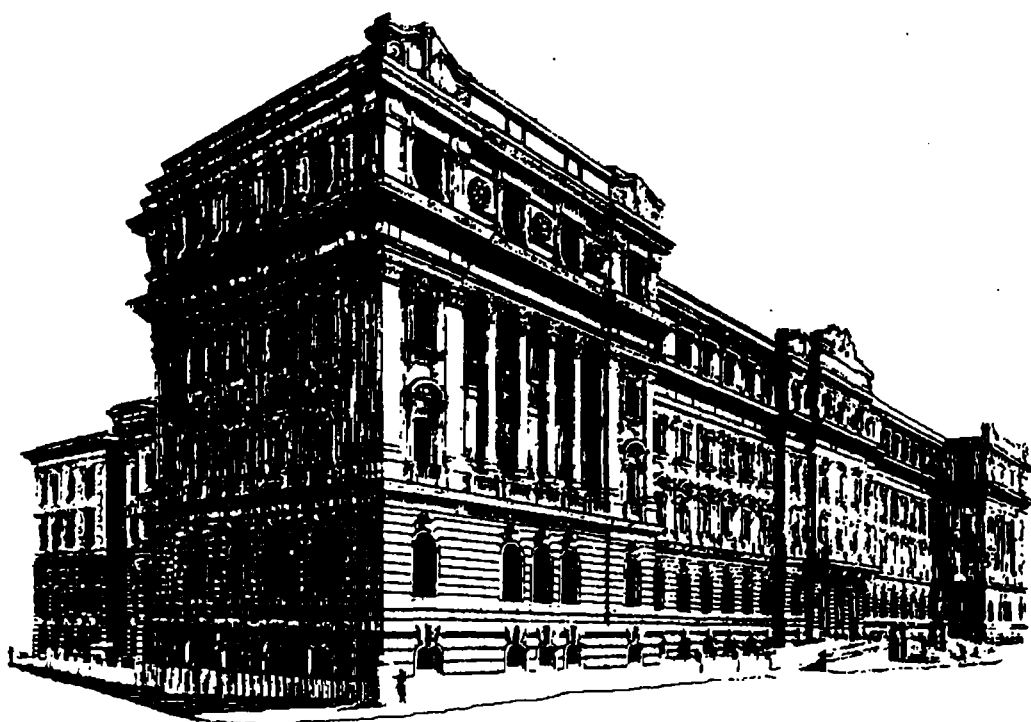
Nell'esercizio 1995 la CEDIM ha conseguito una notevole *"perdita"* pari a Lire 216.420.227 (*"perdita"* di Lire 7.756.687 per il 1994), per cui si trova in notevoli difficoltà finanziarie.

Nell'assemblea straordinaria del 3 aprile 1996 sono state esaminate le soluzioni riguardanti il risanamento finanziario e le prospettive future della società. In tale occasione, comunque, la compagine sociale ha espresso all'unanimità la volontà di non procedere alla liquidazione societaria ma di proseguire l'attività rivedendo i budget programmati per l'anno corrente.

**— CAAF Interregionale Dipendenti S.r.l. - Vicenza**

Nel 1993 è stata acquisita una quota sociale di Lire 250.000 della CAAF Interregionale Dipendenti S.r.l. - Vicenza, su indicazione dell'Associazione Industriale della provincia di Ancona, per far eseguire presso terzi tutte le attività relative all'assistenza fiscale a favore del personale dipendente prevista dall'art. 78 della Legge 413/91.

# **ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO**



## **BILANCIO CONSOLIDATO**

31 Dicembre 1995

*Relazione del Collegio dei Revisori*

PAGINA BIANCA

Il Collegio dei Revisori ha sottoposto a controllo il bilancio consolidato al 31.12.1995 del gruppo IPZS redatto dal Consiglio di amministrazione della Capogruppo nella riunione del 9 gennaio 1997 ed ha esaminato la correlativa Relazione sulla gestione.

Qualche mese prima il medesimo Consiglio, precisamente il 18 luglio 1996, aveva approvato il bilancio d'esercizio dell'IPZS per l'anno 1995 e la relazione alla S.V. con la quale si autorizzava la redazione del primo bilancio consolidato del gruppo (cfr. volume a stampa, pag. 140).

L'Istituto, di conseguenza, si poneva immediatamente all'opera per conseguire un risultato non facile, in tempi ristretti.

Emergevano difficoltà quali, tra le altre:

- la controllante è un ente pubblico economico disciplinato da specifiche norme primarie, alcune ormai obsolete, mentre tutte le partecipate sono società di capitali che dovevano rimodulare i propri dati in funzione delle specificità della Capogruppo, onde consentire corrette operazioni di consolidamento;

- fino al luglio scorso è esistito un limitato circuito di dati tra la Direzione amministrativa della controllante e le Direzioni delle sole partecipate dirette: il circuito di dati necessario al consolidamento che qui interessa è stato istituito solo nell'anzidetto mese di luglio u.s. per di più in tempi ristrettissimi;

- i collegamenti fra il referente Collegio dei revisori ed i Collegi sindacali delle Società incluse nel consolidamento sono stati istituiti, per la prima volta, alla fine del più volte citato mese di luglio.

Il forte ritardo nell'inizio dei lavori rispetto alla date di riferimento - 31 dicembre 1995 e 31 dicembre 1994 - imponeva la scelta del consolidamento dei soli dati più recenti.

Nell'area di consolidamento sono ricomprese, oltre all'IPZS, ente pubblico economico, n. 24 società di diritto italiano ed n. 1 di diritto nord-americano; n. 2 Società sono consolidate con il metodo

del patrimonio netto mentre per le restanti n. 23 si è proceduto con il metodo integrale.

Il bilancio consolidato presenta una perdita di MLN 14.777 (di cui MLN 296 di pertinenza di terzi) pari a circa lo 0,85% del valore della produzione attestatosi a MLN 1.730.859.

In particolare il Collegio ha verificato:

1. la rispondenza dei dati utilizzati per il consolidamento con quelli risultanti dal bilancio della Capogruppo, dai bilanci delle imprese incluse e dalle informazioni da queste inviate; tutti questi bilanci sono stati approvati e controllati, salvo, rispettivamente, i bilanci intermedi (Metrogestec S.p.A. in liquidazione e Metrodistribuzione S.p.A.) e quelli afferenti a Società prive di Collegio sindacale (Naco S.r.l e Stearns Co);

2. la rispondenza alle norme, principi contabili, metodi e criteri dichiarati in nota integrativa e la loro corretta applicazione in relazione alla realtà concreta, tenuto conto delle specificità dell'IPZS, ente pubblico economico con propria normativa che è l'impresa controllante.

Lo stato patrimoniale consolidato risulta in sintesi ed in milioni di lire dalla seguente esposizione:

|                                                   |           |
|---------------------------------------------------|-----------|
| Attivo                                            | 2.123.888 |
| Differenza da consolidamento                      | 14.318    |
|                                                   | -----     |
| Totale attivo                                     | 2.138.206 |
|                                                   | -----     |
| Passività                                         | 2.002.412 |
| Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri | 0         |
| Capitale e riserve di gruppo                      | 124.382   |
|                                                   | -----     |
| Perdita dell'esercizio di gruppo                  | - 14.481  |
|                                                   | -----     |
| Capitale e riserve di terzi                       | 26.189    |
|                                                   | -----     |
| Perdita dell'esercizio di pertinenza di terzi     | - 296     |
|                                                   | -----     |
| Totale passivo                                    | 2.138.206 |
|                                                   | -----     |
| I conti d'ordine pareggiano in MLN.               | 436.080   |

Il conto economico consolidato, che rappresenta la gestione dal

01.01.1995 al 31.12.1995, in milioni di lire, può essere riassunto come segue:

|                                                 |           |
|-------------------------------------------------|-----------|
| Valore della produzione (ricavi non finanziari) | 1.730.859 |
| Costi della produzione (costi non finanziari)   | 1.671.664 |
|                                                 | -----     |
| Differenza                                      | 59.195    |
|                                                 | -----     |
| Proventi e oneri finanziari                     | - 58.861  |
| Rettifica di valore di attività finanziarie     | - 2.006   |
| Proventi e oneri straordinari                   | 1.267     |
|                                                 | -----     |
| Risultato prima delle imposte                   | - 405     |
|                                                 | -----     |
| Imposte sul reddito dell'esercizio              | - 14.372  |
|                                                 | -----     |
| Perdita dell'esercizio di gruppo                | - 14.481  |
|                                                 | -----     |
| Perdita dell'esercizio di pertinenza di terzi   | - 296     |
|                                                 | =====     |

Confermiamo quanto segue:

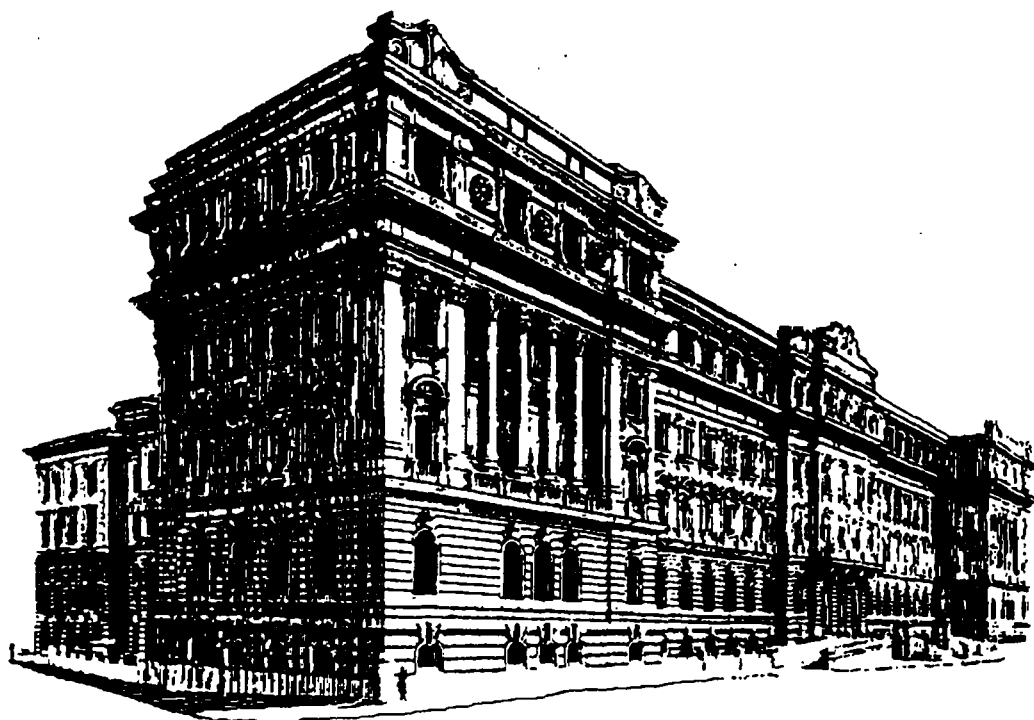
- \* Il bilancio consolidato è originato dalle scritture contabili della controllante e dalle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento nel rispetto delle istruzioni impartite dalla Capogruppo, a far tempo dal luglio 1996.
- \* Le informazioni ricevute sono state elaborate correttamente dall'impresa consolidante sulla base dei principi, metodi e criteri di consolidamento dichiarati in nota integrativa, e conformi al dettato del d.lgs. 127/1991 integrato, se del caso, dai principi contabili nazionali ed internazionali.
- \* Il Collegio dei Revisori non ha svolto direttamente alcun controllo sui bilanci inclusi nell'area del consolidamento.
- \* Struttura e contenuto del bilancio consolidato corrispondono alle prescrizioni degli articoli 2423 ter, 2424 e 2425 del Codice civile, integrati dalle previsioni specifiche del d.lgs.127/1991.
- \* Il contenuto della nota integrativa, in particolare per quanto riguarda le informazioni previste dagli artt. 38 e 39 del d.lgs 127/1991, corrisponde alle norme.

- \* La relazione sulla gestione è redatta in modo congruente con i dati risultanti dal bilancio consolidato.
- \* In quanto precede è la relazione del Collegio dei Revisori sul primo bilancio consolidato del gruppo IPZS al 31.12.1995 e sulla correlativa relazione sulla gestione.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Paolo Germani  
Giuseppe Valentini  
Gerardo Leone

## **ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO**



### **BILANCIO CONSOLIDATO**

31 Dicembre 1995

***STATO PATRIMONIALE***

**STATO PATRIMONIALE***(valori in lire/milioni)***ATTIVO**

|                                                            |            |
|------------------------------------------------------------|------------|
| <b>Credito verso i soci per i versamenti ancora dovuti</b> | <b>315</b> |
|------------------------------------------------------------|------------|

**Immobilizzazioni:***Immobilizzazioni immateriali:*

|                                                                                     |         |               |
|-------------------------------------------------------------------------------------|---------|---------------|
| costi di impianto e di ampliamento                                                  |         | 8.114         |
| costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità                                       |         | 17.895        |
| diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno |         | 13.284        |
| concessioni, licenze, marchi e diritti simili                                       |         | 142           |
| avviamento                                                                          |         | 141           |
| differenza da consolidamento:                                                       | 40.705  | 14.318        |
| - a detrarre riserva di consolidamento                                              | -22.807 |               |
| - a detrarre ammortamento                                                           | -3.580  |               |
| immobilizzazioni in corso e acconti                                                 |         | 864           |
| altre                                                                               |         | 17.625        |
| <b>Totale</b>                                                                       |         | <b>72.183</b> |

*Immobilizzazioni materiali:*

|                                        |                |
|----------------------------------------|----------------|
| terreni e fabbricati                   | 261.241        |
| impianti e macchinario                 | 310.866        |
| attrezzature industriali e commerciali | 2.242          |
| altri beni                             | 12.567         |
| immobilizzazioni in corso e acconti    | 26.265         |
| <b>Totale</b>                          | <b>613.181</b> |

*Immobilizzazioni finanziarie*

## Partecipazioni in:

|                      |       |
|----------------------|-------|
| imprese controllate  | 351   |
| imprese collegate    | 1.433 |
| imprese controllanti |       |
| altre imprese        | 9.135 |

## Crediti

|                           |        |
|---------------------------|--------|
| verso imprese controllate |        |
| verso imprese collegate   |        |
| verso controllanti        |        |
| verso altri               | 44.448 |

|              |       |
|--------------|-------|
| Altri titoli | 3.590 |
|--------------|-------|

Azioni proprie

|               |               |
|---------------|---------------|
| <b>Totale</b> | <b>58.957</b> |
|---------------|---------------|

|                                |                |
|--------------------------------|----------------|
| <b>Totale immobilizzazioni</b> | <b>744.321</b> |
|--------------------------------|----------------|